Ansa
Professioni

Commercialisti, bene restyling minimi

Cuchel, contrari a coefficiente reddito diverso per attività

Redazione ANSA ROMA 05 Ottobre 201518:39



(ANSA) - ROMA, 05 OTT - L'Associazione nazionale dei Commercialisti (Anc) accoglie "con favore" l'annuncio governativo di voler precedere ad una revisione del sistema dei minimi, rimettendo mano ad un provvedimento (contenuto nella precedente Legge di stabilità, la cui entrata in vigore è prevista per il primo gennaio 2016, ndr) che "colpisce i professionisti, escludendoli, di fatto, dalla possibilità di rientrare nel regime fiscale agevolato a partire dal 2016".

Nella prossima Legge di Stabilità, sottolinea il sindacato, l'Esecutivo intenderebbe prevedere "l'innalzamento della soglia di fatturato da 15.000 a 30.000 euro e l'applicazione di una aliquota del 5% per i primi cinque anni di attività delle start-up". Su alcuni aspetti della riforma, dichiara il presidente dell'Anc Marco Cuchel, "si stanno aprendo spiragli positivi, c'è però un elemento rispetto al quale l'Anc intende ribadire la sua ferma contrarietà ed è l'introduzione della forfetizzazione dei costi, in forza della quale il reddito imponibile sarà determinato applicando un coefficiente di redditività differenziato a seconda della tipologia di attività.

Una soluzione questa che nel nostro Paese è stata già sperimentata e poi abbandonata, e il cui principio non è funzionale all'obiettivo generale, la cui priorità dovrebbe essere indiscussa, di disincentivare e contrastare comportamenti omissivi e reati fiscali", chiude il vertice dell'Associazione dei Commercialisti. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA